

PUGILATO

Le corse di Milano

Ecco i risultati delle corse svoltesi oggi a S. Siro... PREMIO LOVERE - L. 10.000 m. 1000 circa: 1. Guardi (pr. Magg. Forlanini); 2. Belmonte; 3. Rosa Bengala (Ginghala); 4. Eris (Gubellini). Una incolata. Una lunga, 6 lunghe. Tot. V. 35,50; Piazzati 7,50; 6.

Le corse di domani a San Siro

Decimo giorno - Martedì 29 maggio. Ecco il programma coi nostri pronostici: PREMIO FORTONE - L. 10.000 m. 2000: Zinnio Reale 56; Bersagliere 58; Minor 58; Varrallo 58; Sambor 58.

Le corse al trotto a Villa Glori

Prima corsa - PREMIO PREVAZINA - L. 4000 (handicap ascendente): Pindaro; Scaccapiscia m. 2000; Ghinda; Seta; Italia 2000; Bolide; Businelli; Fata Tobruk; Medoro II; Pier delle Vigne; Pina; Bismarck; Quaranta; Samatiana; Silla; Volatore; Willy E. 2040; Trionfo 2060; Mara-Jockey; Piondello; Rifammi 2080.

GICLISMO

La Coppa Maurina vinta da Cassini

IMPERIA, 28. La Coppa Maurina, disputata col concorso di una trentina di concorrenti, non ha dato quel risultato che il suo andamento lasciava presupporre. Difatti, la gara che abbiamo seguito merca la gentilezza del amico Oddo Schmidl, che ci ha ospitati sulla sua superba O.M., è stata di continuo dominio del promettente imperiese Ramella, il quale, or staccando ed or battendo il passo, ha dovuto cedere a pochi chilometri dall'arrivo per un guasto di macchina.

PUGILATO

Il ritorno di Charles dall'America

BRUXELLES, 28. Il campione europeo dei massimi, il belga Pierre Charles, è giunto nella sua patria di ritorno dagli Stati Uniti. Il pugile non ha disputato un solo incontro sul suolo americano. Egli rientra in Europa per difendere il 15 giugno prossimo a Lisbona il suo titolo di campione europeo contro lo sfidante il portoghese José Santa.

ULTIME NOTIZIE

SCHERMA

Prime chiare vittorie italiane nel campionato militare europeo di Budapest

BUDAPEST, 28 notte (marmar) - Come era prevedibile, gli italiani hanno ottenuto oggi nella gara di fioretto una vittoria facile, incontrando un osso duro soltanto negli ungheresi, i quali all'inizio hanno dato l'impressione di poter contrastare aspramente il passo ai nostri; ma poi hanno dovuto cedere di fronte alla migliore tecnica dei nostri tiratori.

Il pubblico non è intervenuto molto numeroso alle gare di oggi; la cosa si spiega facilmente perché in Ungheria ci si appassiona unicamente per la sciabola, e quindi Budapest darà il suo magnifico concorso di folla soltanto alle gare per squadre e individuali di sciabola.

Gli ungheresi, che eccellono in ogni organizzazione sportiva per quanto riguarda i festeggiamenti l'ospitalità e i banchetti, difettano spesso di praticità nella scelta dei locali adatti per lo svolgimento delle gare. Il gran padiglione dell'industria (che serve benissimo agli scopi delle fiere internazionali) si è dimostrato fino dalle prime ore quanto mai inadatto alla bisogna cui era chiamato oggi. Costruzione in legno di grandi dimensioni, con immense vetrate, ha il privilegio di far sudare ben presto gli spettatori e soprattutto i tiratori, i quali, di questo passo, faranno i bagni turchi con poca spesa.

Le pedane offrono poi l'inconveniente di essere illuminate in alcune parti troppo violentemente dai riflessi delle vetrate riscaldate in abbondanza; e di tali riflessi hanno subito gli effetti in modo particolare i tiratori italiani, perché la nostra squadra aveva scelto il proprio quartier generale nel lato meno illuminato del salone, e quindi i fioretisti salvano sulla pedana (durante gli incontri, con gli ungheresi) sempre con la fronte rivolta ai riflessi dovendo restare in tale scomoda posizione fino al "cambiato".

Si può essere comunque lieti della affermazione della squadra italiana di fioretto, che se ha vinto con facilità contro la Grecia e la Cecoslovacchia, ha però dovuto impegnarsi all'inizio per dominare la balanza dei magiari, che non facevano certo dell'accademia, ma andavano dritti alla stoccata, preoccupati più che altro di vincere.

L'incontro Turiello - Mario Farabullini

definitivamente concluso

FIRENZE, 28. Dell'incontro Turiello Mario Farabullini è stato già scritto molto considerato che il match sarebbe stato di eccezionale importanza perché valevole per il titolo di campione italiano pesi leggeri ma dopo la recente sfida di Locatelli la Federazione ha dato ancora la precedenza a Locatelli che per due volte fu squalificato per colpo basso. Così la recente sfida lanciata dal bravissimo Turiello rimarrà per il momento sospesa. Ma l'incontro si farà ugualmente sulla distanza di 10 riprese. Il match avrà luogo nella nostra Città l'otto di giugno in uno dei maggiori Teatri cittadini e sarà organizzata dal promoteur Parrini.

ULTIME NOTIZIE

SCHERMA

Prime chiare vittorie italiane nel campionato militare europeo di Budapest

BUDAPEST, 28 notte (marmar) - Come era prevedibile, gli italiani hanno ottenuto oggi nella gara di fioretto una vittoria facile, incontrando un osso duro soltanto negli ungheresi, i quali all'inizio hanno dato l'impressione di poter contrastare aspramente il passo ai nostri; ma poi hanno dovuto cedere di fronte alla migliore tecnica dei nostri tiratori.

Il pubblico non è intervenuto molto numeroso alle gare di oggi; la cosa si spiega facilmente perché in Ungheria ci si appassiona unicamente per la sciabola, e quindi Budapest darà il suo magnifico concorso di folla soltanto alle gare per squadre e individuali di sciabola.

Gli ungheresi, che eccellono in ogni organizzazione sportiva per quanto riguarda i festeggiamenti l'ospitalità e i banchetti, difettano spesso di praticità nella scelta dei locali adatti per lo svolgimento delle gare. Il gran padiglione dell'industria (che serve benissimo agli scopi delle fiere internazionali) si è dimostrato fino dalle prime ore quanto mai inadatto alla bisogna cui era chiamato oggi. Costruzione in legno di grandi dimensioni, con immense vetrate, ha il privilegio di far sudare ben presto gli spettatori e soprattutto i tiratori, i quali, di questo passo, faranno i bagni turchi con poca spesa.

Le pedane offrono poi l'inconveniente di essere illuminate in alcune parti troppo violentemente dai riflessi delle vetrate riscaldate in abbondanza; e di tali riflessi hanno subito gli effetti in modo particolare i tiratori italiani, perché la nostra squadra aveva scelto il proprio quartier generale nel lato meno illuminato del salone, e quindi i fioretisti salvano sulla pedana (durante gli incontri, con gli ungheresi) sempre con la fronte rivolta ai riflessi dovendo restare in tale scomoda posizione fino al "cambiato".

Si può essere comunque lieti della affermazione della squadra italiana di fioretto, che se ha vinto con facilità contro la Grecia e la Cecoslovacchia, ha però dovuto impegnarsi all'inizio per dominare la balanza dei magiari, che non facevano certo dell'accademia, ma andavano dritti alla stoccata, preoccupati più che altro di vincere.

Alfa Romeo V GRAN PREMIO REALE DI ROMA ottiene l'immane trionfo 1° VARZI ACHILLE PRIMO ASSOLUTO, alla media di Km. 128,241 (nuovo record) 2° BRILLI PERI C. GASTONE SECONDO ASSOLUTO e recordman del giro, alla media di Km. 133,769 vince sempre e dappertutto SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA Ing. NICOLA ROMEO & C. MILANO MODENA BOLOGNA